

FONDAZIONE SANT'ELIA

Sede in VIA MAQUEDA N. 81 - 90100 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 250.000,00 di cui Euro 250.000,00 versati
CODICE FISCALE 97256730827

Relazione del Sovrintendente al Consiglio di Amministrazione sul BILANCIO DI PREVISIONE per l'esercizio 2015

Il presente documento è redatto in applicazione alle disposizioni codicistiche vigenti ed illustra in sintesi le linee di attività che interessano la programmazione della Fondazione Sant'Elia per l'annualità 2015.

La Fondazione è stata istituita in data 28 dicembre 2010 con rogito innanzi al Notar Maurizio Ficani in Palermo iscritto al atto n. 5931 repertorio n. 66226 per il perseguimento delle seguenti attività:

tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale e culturale della Provincia Regionale di Palermo.

tutelare e di valorizzare il patrimonio artistico, monumentale, culturale e ambientale, di cui al vigente codice dei Beni Culturali e del paesaggio approvato con Decreto Legislativo del 22/01/2004 n.42 e ss.mm.ii., che ad essa verrà a qualunque titolo conferito o concesso, in uso e/o in gestione, da soggetti pubblici e privati ancorché non soci, con particolare riguardo ai Comuni della Provincia, in coerenza con il programma politico amministrativo.

organizzare mostre, convegni, seminari, ricerche e, in generale, qualsiasi iniziativa che abbia a riferimento il patrimonio artistico, monumentale e culturale del territorio provinciale;

istituire premi e borse di studio; curare campagne promozionali presso i media volte a valorizzare l'immagine dei beni monumentali, culturali e artistici della Provincia; contribuire con atti concreti, anche attraverso interventi diretti, alla salvaguardia e al recupero del patrimonio artistico e monumentale concesso in uso e/o in comodato d'uso, previa autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed in raccordo con l'Amministrazione Provinciale.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Lo svolgimento ed il perseguimento della *mission* statutaria, è subordinato alla definizione di una programmazione di eventi qualitativamente di rilievo, ad una campagna di marketing atta a rendere sempre più attrattivo il palinsesto di mostre ed esposizioni proposto dalla Fondazione per il 2015, la quale, in regime di piena operatività, agirà in piena autonomia per la ricerca di opportunità, anche finanziarie, in partenariato pubblico - privato.

In tale direzione il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato ad impegnarsi per portare avanti le attività volte al perseguimento dello scopo istituzionale dell'Ente, puntando su una programmazione di eventi che rispecchino la ragion d'essere dello stesso.

Il 2015 dovrà quindi puntare alla organizzazione di mostre capaci da fungere da attrattori culturali per il territorio, quali:

Mario Sironi, organizzata nell'ambito della settimana dedicata a Biennale D'Arte di Palermo;

"Capolavori che si incontrano", Bellini, Caravaggio, Tiepolo ed i Maestri della Pittura toscana e veneta nella Collezione Banca Popolare di Vicenza;

"Nel Mezzo del Mezzo", mostra promossa dal Ministero dei Beni Culturali e da Regione Siciliana.

Unitamente alle grandi mostre, la Fondazione ospiterà eventi di promozione di artisti siciliani e collettive organizzate in regime di collaborazione istituzionale con altri Enti

Enzo Venezia, pittura, scultura ed installazioni;

"Lo sguardo e la Luce 2015": collettiva di fotografia a cura di Maria Antonietta Spadaro;

"Fuori dall'Ombra": collettiva di Pittura, scultura e ceramiche a cura di Anna Maria Ruta;

"10 incisori a palazzo Sant'Elia": collettiva di incisione a cura di Liliana Conti Cammarata;

"Nel segno della memoria di Toti Librizi";

Gli eventi di cui sopra concorrono a comporre il calendario della Settimana della cultura, appuntamento al quale la Fondazione aderisce, in rete con Regione, Provincia e Comune di Palermo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il prestigio delle sedi destinate alla Fondazione, è indubbio potenziale attrattivo, sul quale è necessario puntare, diversificando la destinazione dei locali e le condizioni di loro concessione, secondo dinamiche che mirano a ridurre i costi di gestione ed aumentare gli introiti discendenti dal loro utilizzo. Mirando al predetto obiettivo, è utile investire sulla produzione di materiale promozionale della Fondazione, degli edifici e dei servizi, da fare veicolare presso le altre istituzioni museali.

Occorrerà potenziare le intese e gli accordi con gli stakeholders coinvolti e interessati all'incremento della offerta culturale e turistica, puntando sulla organizzazione di eventi collaterali che consentano di sfruttare al meglio anche i cortili di Palazzo.

Sino alla concessione del contributo annuo da parte del socio unico Provincia, la gestione del patrimonio costituisce la prevalente voce di entrata.

Si incrementerà il processo di acquisizione delle donazioni di opere d'arte a favore della Fondazione, con conseguente aumento del patrimonio.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera l'Ente

Lo sforzo principale della Fondazione, date le sue caratteristiche, è quello di raccogliere risorse finanziarie finalizzate agli scopi istituzionali, un lavoro difficile che richiede impegno e programmazione. E' necessario acquisire una graduale e crescente credibilità verso istituzioni, imprese e opinione pubblica. I media hanno dato e daranno in futuro il

loro prezioso contributo elevando la Fondazione Sant'Elia come uno dei maggiori attori dell'offerta culturale palermitana, sia in termini di qualità che di prestigio.

Le grandi dimensioni delle strutture, unitamente alla flessibilità degli impianti e la possibilità di utilizzo autonomo di parte di essi, consentono di diversificare l'offerta di servizi ed accrescere la resa economica dell'immobile, in una logica che mira a trasformare Palazzo Sant'Elia ed il Loggiato San Bartolomeo in spazio culturale polivalente.

È di fondamentale importanza per incrementare l'attività, il coinvolgimento di soggetti privati, collezionisti ed imprenditori che hanno un ruolo di spicco nella vita di Palermo e Provincia, soprattutto in questo momento storico di difficoltà per il settore pubblico.

Comportamento della concorrenza

Nel territorio in cui si opera esistono realtà culturali interessanti, ma non altrettanto dinamiche, in quanto dotate di esposizioni permanenti che occupano una elevata percentuale di spazio disponibile; quanto sopra, se semplifica la gestione di un sito "immobile" nel "contenuto" oltre che nel "contenitore", riduce al minimo allestimento di mostre temporanee.

La Fondazione, diviene pertanto, riferimento unitamente a ZAC e Riso delle esposizioni temporanee, ma vanta rispettivamente, location e spazi si sicuro maggiore interesse.

Clima sociale, politico e sindacale

Le difficoltà economiche generali che interessano le PP.AA. e di conseguenza anche l'Ente Fondatore, inducono ad investire sulle opportunità di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie. Dall'altro lato permane la difficoltà ad operare e programmare le attività in un a situazione in continuo divenire dovuto al processo legislativo di trasformazione delle Province.

Costi del personale

La Fondazione, per tutte le esigenze organizzative e gestionali, nelle more dell'organizzazione amministrativa e della definizione dell'organico, si avvale di personale della Provincia Regionale di Palermo in distacco temporaneo. In atto tale dotazione è composta da numero due unità, di cui una sola a tempo pieno ed una part-time. Lo sviluppo delle attività e l'implementazione della struttura organizzativa necessitano un incremento di figure professionali.

Anche per il 2015 in mancanza di figure interne specializzate in materia di marketing, di comunicazione e di contabilità, tali attività verranno svolte da professionalità esterne.

Principali dati economici

Affinché la contabilità diventi uno strumento di governo e di controllo occorre un bilancio preventivo per fornire una stima verosimile delle risorse disponibili tenendo conto di quanto deciso a livello di programmazione. Le previsioni per l'anno 2015 sono state effettuate sulla base dei dati a consuntivo del 2014, che rappresentano una visione chiara, veritiera e corretta della situazione e dell'andamento economico-finanziario della Fondazione.

Non si prevedono entrate relative alla sfera istituzionale, quali contribuzioni e sponsorizzazioni pubbliche e donazioni di opere d'arte. Pertanto le maggiori entrate previste sono riconducibili all'attività commerciale: sbigliettamento per l'ingresso alle mostre, visite guidate, vendite del bookshop e concessione delle sale per l'allestimento degli spazi espositivi.

Per contropartita, tra le uscite principali figurano i costi per la manutenzione ordinaria dei Palazzi e degli impianti, l'assicurazione dei locali e quelli relativi alla produzione dei servizi (sbigliettamento) le spese per il personale.

Tutto quanto fin qui illustrato è riassunto nei dati numerici esposti nei seguenti prospetti:

Stato Patrimoniale Previsionale Attivo	2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	
<i>I. Immateriali</i>	€ 1.113
- (Ammortamenti)	-€ 223
- (Svalutazioni)	
<i>II. Materiali</i>	€ 15.627
- (Ammortamenti)	-€ 550
- (Svalutazioni)	
<i>III. Finanziarie</i>	
- (Svalutazioni)	
Totale Immobilizzazioni	€ 15.967
C) Attivo Circolante	
<i>I. Rimanenze</i>	
<i>II. Crediti</i>	€ 1.731
- entro 12 mesi	€ 1.731
- oltre 12 mesi	
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>	
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	€ 266.460
Totale Attivo Circolante	€ 268.191
D) Ratei e Risconti	
Totale Attivo	€ 284.158

Nello Stato Patrimoniale tra i crediti dell'Attivo Circolante si prevede un valore di € 920,00 alla voce Erario c/ Ritenute subite su interessi attivi maturati sui depositi bancari ordinario e vincolato; la restante parte è relativa a crediti v/clienti e v/Erario per gli acconti versati. Le disponibilità liquide sono relative al deposito su c/c vincolato per € 250.000,00 e al saldo di banca e di cassa.

Stato Patrimoniale Previsionale Passivo	2015
A) Patrimonio Netto	
I. Fondo di dotazione	€ 250.000
III. Riserva di rivalutazione	
IV. Riserva legale	
V. Riserve statutarie	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	
Donazioni Opere	€ 9.500
VIII. Risultato gestionale esercizi precedenti	€ 14.119
IX. Risultato gestionale d'esercizio	€ 0
Totale Patrimonio Netto	€ 273.619
B) Fondi per rischi ed oneri	
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	
D) Debiti	€ 10.539
- entro 12 mesi	€ 10.539
- oltre 12 mesi	
E) Ratei e Risconti	
- Risconti passivi	
Totale Passivo	€ 284.158

Nel passivo dello Stato Patrimoniale la voce più consistente è rappresentata dal Patrimonio Netto dove rileva il fondo di dotazione dell'Ente pari ad € 250.000,00.

Conto Economico Previsionale	2015
A) Valore della produzione	
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	€ 53.462
- contributi c/sponsorizzazioni	
- ricavi da ingressi mostre	€ 11.400
- ricavi da concessioni e fitti attivi	€ 42.000
- ricavi da vendita cataloghi	€ 62
- rimborsi spese anticipate	€ 7.250
- ricavi da organizzazione di eventi	€ 2.450
2) <i>Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>	
3) <i>Variazione di lavori in corso su ordinazione</i>	
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>	
Totale Valore della Produzione	€ 53.462
B) Costi della Produzione	
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	€ 763
Materiale vario di uso e consumo	€ 763
7) <i>Per servizi</i>	€ 47.193
Materiale per la produzione di servizi	€ 500
Servizi postali	€ 20
Spese di manutenzione ordinaria	€ 25.000
Servizi per gestione mostre	€ 15.572
Servizi per consulenze fiscali	€ 2.500
Organo di Revisione	€ 3.000
Altre spese per servizi	€ 601
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	
9) <i>Per il personale</i>	
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	€ 919
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	
12) <i>Accantonamenti per rischi</i>	

Conto Economico Previsionale	2015
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	€ 2.076
Totale Costi della Produzione	€ 50.951
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	€ 2.511
C) Proventi e Oneri finanziari	
15) <i>Proventi da partecipazioni:</i>	
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>	€ 2.500
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>	€ 40
17-bis) <i>Utili e perdite su cambi</i>	
Totale Proventi e Oneri finanziari	€ 2.460
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E) Proventi e Oneri straordinari	
20) <i>Proventi</i>	
21) <i>Oneri</i>	€ 1.000
Totale delle partite straordinarie	-€ 1.000
Risultato prima delle imposte (A – B +/- C +/- D +/- E)	€ 3.971
22) <i>Imposte sul reddito d'esercizio:</i>	
a) IRES	€ 3.379
b) IRAP	€ 592
23) Risultato dell'esercizio	€ 0

Nel prospetto di Conto Economico sono illustrate le voci di Entrata e di Uscita relative alle singole attività svolte dalla Fondazione, ma ve ne sono altre all'interno del Conto Economico che non sono direttamente imputabili alle suddette, pertanto nella voce "costi per servizi" sono ricomprese sia le spese di manutenzione ordinaria degli impianti e degli immobili sia i costi per la produzione del servizio di sbigliettamento, ma anche costi sostenuti per la consulenza contabile e fiscale affidata a soggetto esterno all'Ente in quanto non presenti in organico figure professionali con adeguata formazione in merito e quelli relativi al Revisore legale dei conti, rispettivamente per € 2.500,00 ed € 3.000,00.

Servizi per bookshop/sbigliettamento	€ 15.572
Servizi gestione mostre Att. Istituzionale	€ 16.250
Servizi gestione complesso monumentale	€ 8.750
Altri servizi	€ 6.621
Tot. Servizi	€ 47.193

Tra gli "oneri diversi di gestione" si annoverano costi a carattere residuale quali imposte di bollo, tassa di concessione governativa annuale, ecc. e la previsione degli stessi ammonta ad un importo pari ad € 2.076.

Infine la voce "oneri e proventi straordinari" accoglie oneri relativi a fatti estranei alla normale gestione dell'Ente che potrebbero verificarsi nel corso dell'esercizio corrente; la previsione degli stessi è pari ad € 1.000.

Non si prevedono entrate relative alla sfera istituzionale, quali contribuzioni e sponsorizzazioni pubbliche e neppure donazioni di opere d'arte.

Mentre i costi correlati alle attività programmate sono subordinati all'acquisizione dei suddetti contributi e finanziamenti, nonché delle entrate per attività commerciale.

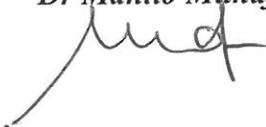
Per quanto riguarda l'attività di Gestione monumentale, la previsione d'entrata è pari ad € 42.000 stimata tenuto conto dei dati a consuntivo relativi alla concessione degli spazi espositivi e degli atti d'obbligo stipulati nel 2014 per la realizzazione di mostre ed esposizioni nell'esercizio corrente.

In conclusione in base ai costi che si prevede di sostenere nell'esercizio in corso per l'organizzazione, la gestione e lo svolgimento dell'attività istituzionale e commerciale di emerge complessivamente un risultato positivo (differenza Entrate e Uscite) che unitamente a quello che si consegnerà con la gestione del complesso monumentale l'Ente riuscirà a coprire tutti gli eventuali costi non direttamente riconducibili alle singole attività svolte nel perseguimento dello scopo statutario, quali oneri diversi di gestione a carattere strettamente residuale, oneri straordinari e imposte.

Per l'organo amministrativo

Il Presidente

Dr Manlio Munafò



IL SOVRINTENDENTE

Avv. Antonio Ticali

